

**REGOLAMENTO DI ADESIONE AL PROGETTO DI VOLONTARIATO CIVICO
“SINIS SENTINELS”**

SOMMARIO

Art. 1 - Oggetto e finalità del Regolamento

Art. 2 - Definizione e caratteristiche del Volontariato Civico

Art. 3 - Ambiti di intervento

Art. 4 - Istituzione del registro dei volontari civili SINIS SENTINELS

Art. 5 - Requisiti richiesti ai cittadini volontari civili

Art. 6 - Requisiti richiesti alle associazioni

Art. 7 - Modalità di presentazione della domanda di iscrizione al registro dei volontari civili "SINIS SENTINELS"

Art. 8 – Rimborsi e benefit

Art. 9 - Espletamento del servizio

Art. 10 - Obblighi dell'Amministrazione

Art. 11 - Rapporti con le Associazioni di volontariato

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

Art. 13 - Disposizioni transitorie e finali

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento disciplina la partecipazione in forma volontaria di Associazioni regolarmente costituite, di gruppi spontanei informali, di singoli cittadini e di altri soggetti a carattere non lucrativo, all'attuazione del progetto "SINIS SENTINELS" che in maniera orientativa si svolgerà dal 1° luglio al 15 settembre 2020 compatibilmente con le disposizioni attinenti alle misure di contenimento dell'emergenza COVID-19. Il progetto nasce dalla volontà dell'Amministrazione di applicare i principi di sussidiarietà e di partecipazione attiva da parte del cittadino allo svolgimento di compiti di utilità civica nel Comune di Cabras e specialmente nel litorale e nell'ambito dell'Area Marina Protetta.

2. L'ente riconosce infatti il ruolo del volontariato come forma di solidarietà sociale, di sinergia tra pubblico, privato e volontari, rispondendo al principio di sussidiarietà orizzontale.

3. L'attività di volontariato è libera, personale, spontanea, gratuita e senza fini di lucro, per cui ogni individuo può intraprendere, in piena autonomia, attività di volontariato a beneficio dei singoli.

4. L'attività di volontariato da parte delle relative organizzazioni resta disciplinata dalle vigenti norme di legge e dagli eventuali specifici regolamenti che le disciplinano.

ART. 2 - DEFINIZIONE E CARATTERISTICHE DEL VOLONTARIATO CIVICO

1. Il volontariato civico, così come disciplinato dal presente regolamento, viene definito come quell'insieme di attività prestate esclusivamente senza fini di lucro, anche indiretto, e per i soli fini di solidarietà ed impegno civile. Tale insieme di attività, pur non essendo normata dalla legislazione vigente, assume particolare rilievo poiché l'impegno espresso nei vari ambiti da quanti sono animati da valori di partecipazione civile, coincide con gli obiettivi generali del progetto SINIS SENTINELS citati all'articolo 1 del presente regolamento.

2. Il volontariato civico integra, ma non sostituisce, i servizi del terzo settore e gli altri servizi già svolti dall'Amministrazione. I volontari pertanto non possono essere utilizzati in sostituzione di personale dipendente o autonomo dell'Ente, ma potranno collaborare con tale personale unicamente per arricchire la qualità dei servizi esistenti o per sperimentare con l'originalità del loro apporto, forme di intervento innovative.

3. Le attività di volontariato, anche quando continuative, rivestono inoltre carattere di occasionalità, non essendo i volontari vincolati da alcun obbligo di prestazione lavorativa nei confronti dell'Amministrazione Comunale. L'instaurazione di rapporti di volontariato non implica la rinuncia alla copertura di eventuali posti vacanti, non pregiudica il rispetto della normativa vigente in tema di collocamento obbligatorio di categorie protette e non sostituisce in alcun modo le prestazioni di lavoro accessorio.

4. Lo svolgimento di attività di volontariato non può mai assumere, dichiaratamente o tacitamente o di fatto, le caratteristiche del rapporto di lavoro subordinato funzionale alla struttura burocratica del Comune, né può essere considerato titolo ai fini dell'accesso a posizioni di pubblico impiego di qualsiasi natura. Inoltre, in nessun caso l'azione svolta dal volontario nel contesto previsto dal presente regolamento può creare vincoli, limiti o condizioni alla spontanea disponibilità del volontario.

5. Le attività dei volontari sono totalmente gratuite e non possono essere in alcun modo retribuite, né dall'Amministrazione Comunale né da eventuali singoli beneficiari delle attività medesime.

ART. 3 - AMBITI DI INTERVENTO

1. L'attività di volontariato sarà svolta prevalentemente nei seguenti settori o ambiti:

a) Attività a mare: attività di sensibilizzazione e informazione agli utenti con particolare attenzione agli specchi acquei destinati allo stazionamento delle unità nautiche, nel seguente ordine di priorità e con un equipaggio per turno e località;

- a) Isola di Mal di Ventre, con speciale attenzione al lato est;
- b) Tratto di mare tra Mare Morto e Funtana Meiga/Turr'e Seu;
- c) Tratto di mare tra Mari Ermi/Su Portu 'e s'uedda e Maimoi;

b) Attività a terra: attività di sensibilizzazione agli utenti delle spiagge, con particolare attenzione alle tematiche relative alle misure di prevenzione COVID 19, alle sabbie quarzifere e al loro prelievo illegale, alle ordinanze che disciplinano le attività sulle spiagge (sosta, fumo, cani, etc). presso le seguenti località (in ordine di priorità in funzione dell'effettiva disponibilità di volontari e/o mezzi):

- a. Spiaggia di Is Arutas;
- b. Spiaggia di Mari Ermi;
- c. Spiaggia di Maimoni;
- d. Spiaggia di S'Archeddu e Sa Canna;
- e. Spiaggia di San Giovanni di Sinis.

2. È escluso dalle competenze del presente Regolamento il Servizio di Protezione Civile in quanto regolato da specifica normativa e da specifiche convenzioni.

3. Si escludono esplicitamente tutte le azioni inerenti alla sicurezza (ronde di polizia, controllo del territorio, vigilanza) in qualsiasi orario e giorno.

4. Il Responsabile dell'Area Marina Protetta, al momento dell'attivazione delle varie attività che si renderanno necessarie, ha la facoltà di individuare ulteriori aree e/o ambiti di intervento dei volontari, individuando i servizi per i quali gli stessi potranno collaborare.

ART. 4 - ISTITUZIONE DEL REGISTRO DEI VOLONTARI CIVICI "SINIS SENTINELS"

1. È istituito presso l'ufficio Area Marina Protetta il Registro dei Volontari Civici "SINIS SENTINELS", RVCSS, suddiviso per ambiti di intervento (MARE – TERRA), nel quale singoli volontari, Gruppi, Associazioni, possono richiedere l'iscrizione al fine di rendere nota la propria disponibilità allo svolgimento delle attività espressione di impegno sociale indicate, al precedente art.3. L'iscrizione nel registro avverrà solo dopo la valutazione del Coordinamento operativo e/o l'eventuale inserimento in una associazione legata al territorio. L'iscrizione nel Registro è essenziale al fine dell'espletamento di attività di volontariato civico anche se non garantisce l'effettiva partecipazione al progetto SINIS SENTINELS. I volontari inseriti nel RVCSS verranno impiegati in base ad un piano che sarà redatto dal Coordinamento operativo del progetto e, nei limiti delle possibilità e delle esigenze del progetto, concordato con gli stessi, tenuto conto della disponibilità, capacità e potenzialità dei singoli e delle relative attitudini e pregresse esperienze personali

2. Per questioni logistiche e di organizzazione il numero massimo di volontari iscritti al RCVSS che potranno essere impiegati nel progetto è di 60. In caso di richieste in numero superiore a tale quantità farà fede l'ordine di presentazione delle domande. Nonostante, durante lo svolgimento del progetto e in funzione delle effettive esigenze e capacità di coordinamento il responsabile del Coordinamento potrà decidere di impiegare un numero superiore di volontari anche solo temporalmente.

2. Il RCVSS è pubblicato nell'Albo pretorio on-line del Comune di Cabras, previo assenso dei diretti interessati.

ART. 5- REQUISITI RICHIESTI AI CITTADINI VOLONTARI CIVICI

1. I cittadini che intendono partecipare al progetto ed iscriversi al registro dei Volontari Civici "SINIS SENTINELS" devono possedere i seguenti requisiti minimi

- a) idoneità psico-fisica allo svolgimento dell'attività di volontariato e protezione civile;

- b) assenza di condanne e di procedimenti penali incidenti negativamente nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione o potenzialmente lesivi dell'immagine della Pubblica Amministrazione;
- c) per i cittadini extracomunitari è necessario essere muniti di regolare permesso di soggiorno in corso di validità.

2. Nella selezione dei candidati non potrà essere attuata alcuna discriminazione in ordine a sesso, razza, religione e orientamento politico dell'aspirante volontario.

3. Per l'effettiva partecipazione al progetto è richiesta la partecipazione **con profitto** alla formazione specifica che sarà predisposta dal Coordinamento del progetto. 4. Per la partecipazione **alle attività a mare** è obbligatoria l'iscrizione ad una associazione di volontariato che abbia la finalità del soccorso a mare e/o che sia iscritta presso la Protezione civile sezione mare.

ART. 6- REQUISITI RICHIESTI ALLE ASSOCIAZIONI

1. Al progetto potranno aderire più associazioni purché di volontariato, coordinate tra loro attraverso l'azione del Coordinamento Operativo.
2. Le associazioni aderenti dovranno avere come finalità statutarie la salvaguardia ambientale ed il volontariato.
3. Ogni associazione deve essere coperta da opportuna assicurazione contro gli infortuni e per la Responsabilità civile e dovrà assicurare individualmente ogni volontario aderente.
4. Ogni associazione che aderisce al progetto è garante e responsabile dei propri volontari.
5. Per l'effettiva partecipazione al progetto i membri delle associazioni aderenti devono partecipare **con profitto** alla formazione specifica che sarà predisposta dal Coordinamento del progetto.
6. Possono partecipare **alle attività a mare** esclusivamente le associazioni di volontariato che abbiano la finalità del soccorso a mare e/o iscritte presso la Protezione civile sezione mare.

ART. 7 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE AL REGISTRO DEI VOLONTARI CIVICI "SINIS SENTINELS"

1. Chi intende partecipare al progetto "SINIS SENTINELS" deve richiedere l'iscrizione al Registro dei Volontari Civici "SINIS SENTINELS" (RVCSS).
2. Al RVCSS possono iscriversi coloro che sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 5, abbiano presentato regolare domanda e siano stati ritenuti idonei in base a quanto disposto dall'art. 6 del presente regolamento.
3. La domanda di iscrizione dovrà essere presentata mediante la compilazione dell'apposito modulo reperibile presso gli uffici dell'Area Marina Protetta e sul sito web istituzionale www.areamarinasinis.it.
4. Nella domanda di iscrizione devono essere indicati:
 - a) tutto quanto richiesto nell'apposito modulo;
 - b) l'autodichiarazione indicante l'assenza di condanne e di procedimenti penali incidenti negativamente nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione o potenzialmente lesivi dell'immagine della Pubblica Amministrazione;
 - c) le opzioni espresse all'atto della domanda di iscrizione in ordine alle attività per le quali il volontario intenda collaborare con il Comune, e la disponibilità in termini di tempo, **che non potrà comunque**

essere inferiore alle 10 giornate (anche non consecutive) nell'arco di tempo di realizzazione del progetto;

- d) l'accettazione incondizionata del presente regolamento e del regolamento operativo
- e) Le schede delle unità nautiche con le quali intende prestare il servizio a mare (opzionale), secondo lo schema allegato al presente regolamento. I privati che intendano realizzare il servizio con i propri mezzi nautici li dovranno obbligatoriamente conferire (per la durata dei servizi realizzati) ad un'associazione aderente al progetto che provvederà alle relative coperture assicurative. Dovranno inoltre consentire l'imbarco di altri volontari nei limiti delle caratteristiche dell'unità in base a specifiche richieste del Coordinamento operativo.
- f) Ogni altra informazione utile a dimostrare le abilitazioni possedute (p.e. patente nautica, brevetto sub, brevetto primo soccorso, brevetto assistente ai bagnanti, etc), l'esperienza maturata e in generale qualsiasi informazione utile a valutare la predisposizione e l'attitudine in rispetto alle attività alle quali si intende partecipare; Nel caso di associazioni, le schede delle unità nautiche di loro proprietà che intendono mettere a disposizione del progetto. Codeste unità messe a disposizione, se richiesto, potranno godere di 10 posti gratuiti nel campo ormeggio di Mare Morto, per la durata della prestazione offerta.

5. I soggetti, contestualmente alla presentazione della domanda d'iscrizione, potranno comunicare la propria disponibilità e idoneità per entrambe le attività indicate all'art. 3 o solo per una di esse. Il responsabile dell'Area Marina Protetta potrà convocare i richiedenti per un colloquio volto ad acquisire maggiori elementi utili a verificare le predisposizioni e le attitudini individuali rispetto alle attività per le quali l'aspirante volontario ha espresso preferenza. Nella misura del possibile e nel rispetto delle norme per la prevenzione del COVID-19 il colloquio sarà tenuto on line attraverso piattaforme disponibili gratuitamente.

6. Nel caso in cui il numero dei volontari disponibili per una determinata attività fosse superiore a quello necessario, sarà cura del Coordinamento operativo del progetto proporre l'assegnazione ad altra attività o valutare la possibilità, anche temporanea, di procedere ad una rotazione (anche non impiegando il 100% della disponibilità di ciascuno) per consentire l'accesso ad un numero maggiore di soggetti disponibili. Ai volontari che, pur in questo modo, non possano essere coinvolti sarà comunicata questa circostanza e passeranno ad uno stato di "stand-by", per cui potranno essere impiegati in caso di incidenze o indisponibilità sopravvenute, cancellazione, etc.

7. Prima dell'avvio delle attività, ed in base alle esigenze, **sarà obbligatoria** una formazione specifica da parte del Coordinamento operativo, al fine di fornire al volontario le informazioni di base necessarie. Alla formazione contribuiranno anche il partner scientifico del progetto (IAS – CNR), lo staff dell'Area Marina Protetta e i rappresentanti delle forze dell'Ordine preposte al controllo e alla vigilanza nell'ambito costiero e marino. Al termine della formazione sarà realizzata una prova di valutazione delle conoscenze acquisite.

8. La cancellazione dal RVCSS viene disposta nei seguenti casi:

- a) per rinuncia espressa del volontario: il volontario, in qualsiasi momento, può ritirare o sospendere la propria disponibilità a proseguire l'esperienza di volontariato, dandone tempestiva comunicazione al responsabile del servizio comunale competente;
- b) per accertata inidoneità del volontario o sopravvenuta mancanza delle condizioni di cui ai precedenti commi;
- c) per accertato e comprovato inadempimento da parte del volontario nello svolgimento delle attività al medesimo assegnate (in particolare, svolgimento non consono delle attività assegnate, mancato rispetto delle modalità operative stabilite, ripetuto e immotivato rifiuto a svolgere attività di volontariato per le quali si era dichiarata la propria disponibilità), senza che il volontario possa vantare pretese verso l'Amministrazione Comunale.

9. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata **entro il 3 giugno 2020** alle ore 13:00 presso il protocollo del Comune di Cabras o a mezzo pec all'indirizzo protocollo@pec.comune.cabras.or.it.

10. Le richieste di iscrizione vengono esaminate dal Responsabile AMP e dal responsabile del Coordinamento operativo, che provvedono, secondo i casi, a disporre l'iscrizione al registro, al diniego motivato o a richiedere l'integrazione della documentazione presentata. Se l'esito dell'esame sarà positivo, il cittadino assumerà ufficialmente il ruolo di volontario civico e potrà svolgere e mettere in campo il proprio senso civico.

11. L'eventuale motivato provvedimento di diniego dell'iscrizione è portato a conoscenza dell'interessato all'indirizzo dichiarato nella domanda.

ART. 8 – RIMBORSI SPESE E BENEFIT

1. A tutti i volontari effettivamente impiegati nel progetto che ne facciano espressa richiesta sarà concesso l'acquisto dell'abbonamento stagionale per la sosta nel litorale del Comune di Cabras con l'applicazione della tariffa riservata ai residenti;

2. Il carburante per i mezzi messi a disposizione del progetto da parte delle associazioni aderenti sarà fornito direttamente dall'Area Marina Protetta, anche attraverso l'assegnazione di buoni carburante.

2. I volontari che optino per realizzare le attività a mare con le proprie unità nautiche dovranno preventivamente conferire ad una delle associazioni che aderiranno al progetto. In quel caso l'associazione potrà ricevere gratuitamente buoni di carburante aggiuntivi in quantità proporzionale alla durata del servizio svolto e in funzione dell'ambito di attività delle predette unità secondo il seguente schema:

Ambito	Mezza giornata (4h)	Giornata completa (8h)
Isola di Mal di Ventre	25 €	45 €
Mare Morto/ Funtana Meiga/Seu	20 €	30 €
Portu 'e s'uedda/Maimoi	25 €	35 €

Ai turni di durata differente a quelle indicate in tabelle saranno assegnati buoni carburante in maniera proporzionale all'effettiva durata.

L'assegnazione dei predetti buoni aggiuntivi è soggetta alla disponibilità derivante dall'avvenuto finanziamento da parte di eventuali sponsor del progetto e quindi **non è garantita**.

3. Ai volontari impiegati che realizzino un turno tra le 12:00 e le 15:00 sarà fornito un pranzo al sacco. A tutti i volontari impiegati sarà fornita una borraccia personalizzata AMP per la corretta idratazione.

4. Ai volontari partecipanti che rimangano in situazione di "stand-by" sarà fornito un gadget personalizzato AMP a testimonianza della loro disponibilità.

ART. 9 - ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

1. Prima dell'avvio della collaborazione, il Coordinamento operativo predispone di comune accordo con il volontario/i il programma operativo per la realizzazione delle attività, a cui il volontario si deve attenere per quanto riguarda le modalità ed i tempi di svolgimento delle attività e l'uso degli strumenti necessari.

2. I volontari che partecipano alle varie iniziative, sia a titolo individuale che in qualità di membri di associazioni, sono coordinati e seguiti nell'esecuzione delle attività da personale del Coordinamento

operativo appositamente individuato, senza che ciò comporti subordinazione, gerarchica o potere disciplinare. I rapporti tra i volontari e il Comune hanno l'obiettivo di creare le condizioni per la libera e spontanea prestazione di attività, integrando la sfera di azione del Comune in ambiti e materie non riconducibili alla competenza istituzionale propria dell'Ente.

3. È fatto divieto di impiegare i volontari in attività che comportino un rischio per l'incolumità fisica o psichica o che prevedano l'utilizzo di apparecchiature e/o strumenti che richiedono specifiche professionalità tecniche o particolari abilità manuali.

4. In particolare, al responsabile del Coordinamento operativo compete:

- a) accertare, direttamente o con il supporto dei servizi pubblici competenti, che i volontari siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche, nonché delle idoneità psicofisiche necessarie allo svolgimento delle specifiche attività;
- b) vigilare sullo svolgimento delle attività, mediante l'adozione delle opportune direttive per l'efficacia e l'efficienza degli interventi, avendo cura di verificare che i volontari rispettino i diritti e la dignità degli eventuali utenti e/o fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e, qualora previste, nel rispetto delle normative specifiche di settore;
- c) valutare i risultati delle attività anche attraverso eventuali incontri periodici;

5. Durante l'espletamento delle attività i volontari devono tenere un comportamento corretto ed irreprensibile verso i cittadini ed i dipendenti comunali e gli amministratori; devono rispettare scrupolosamente le modalità operative stabilite e, in particolare, garantire la puntualità in relazione all'attività assegnata. I volontari sono tenuti alla discrezione e al rispetto della dignità della funzione cui sono ammessi.

6. Il responsabile del Coordinamento operativo, nell'ambito dei suoi compiti di vigilanza, ha la facoltà di sospendere in qualsiasi momento le attività del volontario, sia singolo sia appartenente a gruppi, associazioni ed organizzazioni, qualora:

- a) da esse possa derivare un danno a persone o cose,
- b) vengano a mancare i presupposti e le condizioni previste dal presente Regolamento;
- c) siano accertate violazioni di leggi, regolamenti o di ordini della pubblica autorità.

7. I singoli volontari impiegati nelle attività di cui al presente Regolamento devono essere provvisti, a cura della Amministrazione, di cartellino identificativo che, portato in modo ben visibile, consenta l'immediata riconoscibilità degli stessi.

8. I volontari dovranno raggiungere i punti di svolgimento delle attività in maniera autonoma mediante l'utilizzo di mezzi propri o mezzi pubblici; non è previsto un servizio di trasporto per i volontari che non siano autonomi in questo senso.

I mezzi e le attrezzature necessarie all'espletamento delle attività a mare sono messi a disposizione dal Comune e/o dalle associazioni e volontari che ne dichiarino la disponibilità. I volontari che intendano realizzare il servizio con la propria unità nautica, li dovranno previamente conferire ad una associazione che provvederà alle coperture assicurative necessarie. In quest'ultimo caso il Coordinamento operativo potrà richiedere l'imbarco di altri volontari, nei limiti delle caratteristiche dell'unità nautica. I volontari sono custodi delle attrezzature affidate loro per l'espletamento delle attività e ne dispongono secondo la diligenza relativa alla propria funzione. Le attrezzature devono essere riconsegnate nei modi e nei termini di volta in volta concordati. Il consegnatario di attrezzature ne avrà personalmente cura fino alla riconsegna. L'Amministrazione comunale fornisce inoltre a ciascun volontario, se necessario, i presidi individuali di sicurezza in rapporto all'attività svolta.

9. Le prestazioni eventualmente rese in orari prefissati costituiscono mere modalità del concreto svolgimento dell'attività e non costituiscono perciò indice di rapporto di subordinazione con l'Ente.

10. Per garantire la necessaria programmazione delle attività i volontari, nel caso di apporto individuale, ovvero i gruppi e le associazioni di volontari, devono impegnarsi affinché le prestazioni loro affidate siano rese con continuità per il periodo preventivamente concordato, laddove ciò sia necessario, pur mantenendo il carattere occasionale del rapporto.

11. I volontari, nel caso di apporto individuale, ovvero i gruppi, le associazioni di volontari si devono impegnare a dare tempestiva comunicazione al responsabile del Coordinamento operativo delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività. Dal canto suo, l'Amministrazione è tenuta a comunicare tempestivamente ai volontari ogni evento che possa incidere sullo svolgimento delle attività.

12. Qualora le attività da svolgersi richiedessero competenze particolari e specifiche diverse da quelle già in possesso da parte dei volontari, l'Amministrazione si impegna a fornire occasioni concrete di formazione ed aggiornamento, volte soprattutto a migliorare e curare la sicurezza individuale, secondo modalità da concordare con i volontari stessi, che saranno tenuti a partecipare a tali iniziative.

13. L'Amministrazione comunale predispone le opportune agevolazioni per facilitare le attività dei volontari.

14. Il Volontario Civico è tenuto alla discrezione e al rispetto della dignità della funzione cui è ammesso, non deve in alcun modo ostacolare il normale svolgimento delle attività dei dipendenti comunali e delle Forze dell'Ordine preposte alla vigilanza e controllo, operando nel pieno rispetto delle funzioni e del ruolo degli uffici e del personale comunale con il quale entra in relazione. Esso deve svolgere la propria attività nel rispetto dei diritti e della dignità degli utenti e dei cittadini, operare nel pieno rispetto dell'ambiente e delle persone a favore delle quali svolge l'attività, esplicare le mansioni attribuitegli in modo tecnicamente corretto, nel rispetto delle normative e del "segreto d'ufficio".

15. Il responsabile AMP valuta l'esigenza di tutelare il segreto d'ufficio e la riservatezza delle pratiche amministrative e può indicare al Volontario Civico documenti e ambiti amministrativi ai quali non può aver accesso.

ART. 10- OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE

1. Tutti coloro che prestano la propria opera a titolo individuale a norma del presente Regolamento sono assicurati, con onere a carico dell'Amministrazione Comunale, contro i rischi di infortunio in cui potrebbero incorrere, nonché contro i rischi di responsabilità civile verso terzi nello svolgimento delle mansioni loro affidate.

2. Nel caso di volontari appartenenti a gruppi, associazioni, organizzazioni o altri soggetti a carattere non lucrativo, l'onere della copertura assicurativa è a carico del soggetto terzo a cui i volontari appartengono.

3. L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per fatti dolosi o colposi posti in essere dai volontari.

4. L'Amministrazione rilascia al singolo volontario ed alle associazioni aderenti, su richiesta, un documento attestante l'attività svolta.

5. L'Amministrazione comunale valorizza l'attività dei volontari attraverso riconoscimenti per le attività svolte e l'adozione di idonee iniziative di promozione.

ART. 11 - RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

1. L'Amministrazione si impegna a rendere nota ai singoli volontari l'esistenza delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale, delle cooperative sociali iscritte nei rispettivi registri e albi regionali, affinché gli stessi volontari possano liberamente e consapevolmente scegliere a quale

associazione potersi iscrivere per espletare il proprio senso civico. L'amministrazione, inoltre, si impegna a promuovere ogni possibile momento e occasione di confronto tra le associazioni locali ed i volontari civici, affinché questi ultimi possano accogliere le complesse e ricche sollecitazioni offerte dalla vita associativa.

2. L'iscrizione al RVCSS in qualità di singolo volontario non esclude l'essere socio iscritto ad associazioni di volontariato.

3. Potranno essere organizzati incontri dei volontari civici con le varie associazioni di volontariato al fine di:

- a) promuovere le organizzazioni di volontariato impegnate in attività di solidarietà sociale;
- b) effettuare una ricognizione del bisogno sociale del territorio, così come rilevato dall'attività delle suddette organizzazioni di volontariato;
- c) individuare priorità e proposte di interventi di solidarietà sociale;
- d) attuare il confronto tra l'Amministrazione comunale e le Organizzazioni di Volontariato.

ART. 12 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. I dati acquisiti nell'ambito della presente procedura saranno trattati e conservati dall'Amministrazione Comunale di Cabras nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 per il periodo di svolgimento dell'attività correlata. Il titolare dei dati è il Sindaco pro-tempore Ing. Andrea Abis, mentre il DPO è il Dott. Cannas Danilo. Responsabile del trattamento dati è il Responsabile del Servizio Area Marina Ing. Massimo Salvatore Giovanni Marras.

2. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento (UE) 2016/679.

ART. 13 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno in cui diviene esecutiva la determinazione di approvazione. Per quanto non disciplinato nel presente regolamento, troveranno applicazione le norme vigenti in materia di volontariato.